

„SCHÄNZLI“ 28/ I / 1949
VAN HEEMSTRALAAN 87
ARNHEM

Egregio Professore Calamandrei,

Durante la guerra ho letto il Suo libro "Elogio" dei giudici ", l'ho dato nella traduzione olandese a mio marito che è giudice e siamo d'accordo che Lei ha saputo fare un ritratto bellissimo e verissimo del giudice. Nel 1947 ebbi l'occasione di sentire le Sue conferenze su Beccaria a Perugia e conoscendola così per le Sue opere mi pare che deve interessarsi a tutte le cose umane. Mi permetto di mandarLe una lettera circolare sull'attività della "Sepeg" in Italia. E possibile che Lei conosca già quest'organizzazione e sarei lieta se Lei potesse dare il Suo sostegno morale alla cosa. Conosco personalmente il presidente e la segretaria della "Sepeg", persone di valore eccezionale, e come ho una grande simpatia per l'Italia cerco di interessare olandesi, svizzeri ed italiani all'azione per Napoli.

Spero di non darLe noia con una domanda un po' speciale per un rettore d'università e sono con i miei più distinti saluti

Sua

H. M. Smits - Aellig

(H.M.Smits-Aellig)